

Home > MotoGP > MotoGP Mugello: Danilo Petrucci, "E' il più bel giorno della mia vita"

MotoGP Mugello: Danilo Petrucci, "E' il più bel giorno della mia vita"


Il pilota del Pramac Racing è stato autore di una grande gara, chiusa a podio

di Alessio Brunori
 [Commenti](#)

[Condividi su Facebook](#)

[Pubblica su Twitter](#)

[Condividi su Google+](#)

 [Mi piace](#) Piace a 4 persone. Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici.



[Invia](#) [Mi piace 4](#) [Condividi](#)

GP Italia MotoGP Gara Ducati Pramac – Danilo Petrucci ha ottenuto un grandissimo risultato al Mugello. Il pilota del Pramac Racing, ha tagliato il traguardo in terza posizione, questo dopo aver battagliato con Valentino Rossi (giunto quarto), Maverick Vinales e Andrea Dovizioso, vincitore del GP. Il rider ternano ha definito questo come il giorno più bello della sua vita, ecco cosa ha raccontato.

"E' stato fantastico, è il più bel giorno della mia vita, fino a questa mattina pensavo che arrivare tra i primi cinque fosse un buon risultato, però è venuta tanta gente da Terni (la sua città natale, ndr), una curva intera con tanto di coreografia, quando ho spinto al massimo. All'inizio ho recuperato il gap da Maverick, Dovì e Rossi, ho cercato di stare calmo, di stare con loro. Poi ho passato Valentino e successivamente Maverick, che faceva la Bucine, l'ultima curva, con una traiettoria diversa. Davanti avevo Dovì, l'ho raggiunto quando ha fatto un errorino e pensavo fosse cotto, invece quello cotto ero io! A quel punto ho cercato di resistere a Maverick, che però poi mi ha attaccato. Penso di aver fatto una grande gara, di aver fatto un grande regalo al mio Team e alla Ducati insieme a Dovì nella gara di casa."

L'arrabbiatura di ieri (penalità per "track exceeds limits", ndr) sembra essere servita.

"Ieri ero un pò deluso, non pensavo che mi potessero penalizzare per essere passato in quel punto. C'ero passato tante volte durante le prove e nessuno aveva detto nulla e anche oggi in gara è successa la stessa cosa. Ieri sono stati molto fiscali, ma è servito a motivarmi. E' stata dura alla fine resistere a Rossi e comunque anche partendo dalla prima fila, non so se le cose sarebbero cambiate."

Un podio sull'asciutto dopo quello sul bagnato del 2015 di Silverstone.

"Ora la finiranno di dire che andavo forte solo sotto la pioggia, forse adesso lo penseranno anche quando c'è il sole. Per me è stata una grande liberazione, ho dimostrato che con una buona moto posso giocarmela. Non è come una vittoria, che oggi ha meritato Dovì, ma oggi mi sono liberato di un peso."

Qual'è stato il primo pensiero tagliato il traguardo

"All'inizio stentavo a crederci, mi sono detto, ora mi sveglio ed è ancora domenica mattina. Invece era vero, ho guardato più volte il maxi-schermo ed ho realizzato. Mi veniva da piangere, ero emozionato come un bambino, sono venuti tanti miei amici da Terni a vedermi, hanno dormito sul prato, così mi sono sdebitato anche con loro."

Dedichi questo podio a qualcuno in particolare?

"Dedico questo podio innanzitutto a Paolo Campinoti (Team Owner), che sono tre anni che mi dà una moto per correre, una Ducati, a Francesco Guidotti, il Team Manager ma che è anche un amico, ad Alberto Vergani, il mio manager e anche il mio dottore Riccardo Ceccarelli che mi ha aiutato e mi sta aiutando ancora. Poi tutti i miei amici, tutti hanno dato il loro contributo."

Foto: Alex Farinelli

Alessio Brunori

4th giugno, 2017

Tag: Danilo Petrucci, Desmosedici, Ducati, Ducati Pramac, Gara Gp Italia, Gara Mugello, Gp Italia, Gp17, Itallangp, Michelin, MotoGP, MotoGP 2017, Motogp Mugello, Motomondiale, Motomondiale 2017, Mugello, Mugello GP, Mugello MotoGP

NUOVA
UP!

Tua da 9.000 euro
Anticipo 0, TAN 0% - TAEG 2,65%



[CONFIGURALA](#)



Orari GP Italia - 04/06/2017



Ven

[Guarda i risultati e le classifiche](#)

CLASSIFICHE MOTOMONDIALE

MotoGP

CLASSIFICHE TEAM MOTOMONDIALE

MotoGP

CLASSIFICHE FACTORY MOTOMONDIALE

MotoGP

ULTIME NOTIZIE MOTOGP

23:48 Vinales, nel GP di casa per un risultato decisivo

23:47 Arriva Montmeló, Luthi all'inseguimento di Morbidelli

23:47 Mir ancora primo, dal terzo in giù c'è l'Italia